

Keplero Bertone

Mercoledì 06 Maggio 2009 01:00

News Ecomondo



Le “firme” del design italiano puntano all'elettrico

Dopo Pininfarina potrebbe diventare elettrico anche il futuro di un altro storico marchio del design nazionale, la Carrozzeria Bertone. La Keplero del finanziere torinese Domenico Reviglio, infatti, dopo le indecisioni del passato ha formalizzato il 30 aprile un'offerta di acquisto per il marchio torinese che prevede un piano industriale basato sullo sviluppo di auto a basso impatto ambientale.

A farla da padrone sono i progetti con motore elettrico: oltre alla bici a pedalata assistita, l'elenco con la “scossa” comprende uno scooter, una moto a tre ruote, un quadriciclo, una city car e alcuni veicoli commerciali leggeri, forse derivati dalla [Host](#). Questi ultimi comprendono una gamma anche a due e quattro ruote motrici con alimentazione Gpl o metano. A completare il piano industriale ci sarebbe anche un'auto sportiva di medie dimensioni.

Secondo il comunicato stampa, i primi modelli ad essere immessi sul mercato sarebbero i veicoli commerciali che, se l'acquisizione andrà a buon fine, potrebbero debuttare addirittura per l'autunno 2009. Ricordiamo che l'offerta Keplero è stata resa possibile grazie all'associazione con Ti-Cam, holding di diritto austriaco operante nei settori del trading di commodities e degli impianti industriali, e la **Royal Soparfi, finanziaria di diritto lussemburghese** impegnata e conosciuta nel settore delle fusioni e ristrutturazioni industriali. Sul fronte occupazionale, il progetto prevede l'impiego di circa 200 persone da subito e di 450 dopo un triennio. Obiettivo dichiarato di Domenico Reviglio “è di riportare la Bertone entro il 2012, data dei cento anni della fondazione, a quelle posizioni di prestigio, cui Nuccio Bertone l'aveva condotta”.

